



ISTITUTO SALESIANO
« S. FILIPPO NERI »

Piazzetta S. Domenico Savio, 8
CATANIA

10 Novembre 1976

Carissimi Confratelli,
alle ore 18,30 del 10 Ottobre era chiamato da Dio a ricevere il
premio meritato

Don PAOLO RIZZO

Una disfunzione cardiaca, che lo tormentava da parecchi mesi, ha fiaccato il suo fisico. Don Paolo si è allontanato da noi quasi in punta di piedi, nell'atteggiamento, che lo caratterizzava, di chi non vuol far pesare sugli altri i propri bisogni ed il proprio malessere.

Con la sua dipartita è venuta meno una bella figura di salesiano sempre dedito all'adempimento del proprio dovere, fatto con scrupolosità ed amore.

Don Paolo Rizzo, nato a Trapani nel 1913 in una ottima famiglia cristiana, già da bambino frequentò la casa salesiana della sua città natia, e in questa casa trovò un ambiente che favorì il sorgere in lui del desiderio di seguire il Signore più da vicino. Nel 1933, a venti anni di età, entrò in noviziato e nell'anno seguente si impegnò in forma solenne a vivere i consigli evangelici della povertà, della castità e dell'obbedienza nella nostra Con-



gregazione. Le sue prime esperienze di apostolato le fece a Messina nell'Oratorio *S. Domenico Savio* ed a Palermo nell'Istituto *Don Bosco* di Via Sampolo.

Raggiunse la meta ambita del Sacerdozio all'età di trenta anni; la consacrazione sacerdotale ebbe luogo a Modica il 5 settembre 1943.

Al periodo intercorso tra la recezione del Diaconato e l'elevazione allo stato di Sacerdote appartiene un manoscritto, rinvenuto tra le cose che il caro estinto aveva conservato con accuratezza. Tale manoscritto, che è insieme una meravigliosa meditazione, un intimo colloquio col Signore, un programma di vita ed un atto di consacrazione della propria esistenza a Dio ed ai giovani, rivela in maniera chiara la profondità spirituale di un'anima, che, nella sua abituale riservatezza faceva appena intravedere la propria bellezza e la propria elevatezza.

Pur essendo di salute delicata, il caro confratello non si risparmiò, e, divenuto Sacerdote, si dedicò con costanza e generosità al lavoro tra i giovani, a vantaggio dei quali profuse le ricchezze di natura e di grazia che il Signore gli aveva elargito.

Dal 1943 al 1956 svolse il suo apostolato a Palermo, prima al *Don Bosco* di Via Sampolo, dove aveva trascorso un anno di tirocinio, e poi all'Istituto di Villa Ranchibile. Da Palermo passò a Catania, nella casa *S. Filippo Neri*, dove rimase fino alla fine della sua vita.

Momenti salienti del suo apostolato sono stati: il ministero del sacramento della riconciliazione, per cui si prestava senza riserve; la scuola, della quale fece una palestra di vita; l'assistenza, intesa come partecipazione piena e personale alla vita dei giovani.

Era esigente con se stesso e lo fu anche con i destinatari del suo apostolato. Ciò, però, non gli ha alienato gli animi di quelli per i quali si prodigava. Tutti coloro, infatti, che hanno avuto la fortuna di accostarlo come Sacerdote e come salesiano ne serbano un gradito ricordo, e verso di lui nutrono profonda gratitudine.

Nell'anno scolastico 1974-75 cominciò per Don Paolo la fase discendente. La scuola lo stancava moltissimo, ma non voleva cedere, e continuò a prestarsi per le confessioni dei giovani, nonostante che ciò gli costasse parecchio. Solo un perentorio ordine del medico curante lo indusse a lasciare il lavoro ai primi



di maggio del 1975. Il riposo gli procurò un qualche sollievo, però il suo cuore, ormai affaticato, non resistette a lungo. Dopo alterne vicende di miglioramento e di ricadute il caro Don Paolo è tornato a Dio, all'età di 62 anni. La mattina del giorno in cui è morto aveva ricevuto con grande devozione Gesù Eucaristico.

La sua scomparsa ha suscitato viva commozione ed ha lasciato largo rimpianto. Ai funerali, che sono stati una palese testimonianza della grande stima di cui egli meritatamente godeva e dell'affetto sincero che lo circondava, hanno preso parte numerosi giovani, exallievi, amici e confratelli. Ha presieduto la celebrazione il Sig. Ispettore Don Arturo Morlupi, che ha messo in evidenza la santità di vita del caro defunto.

Don Paolo Rizzo lascia a tutti un esempio splendido del come si può vivere la propria esistenza nella totale donazione e nell'umile servizio.

Cari confratelli, vi esorto ad una preghiera di ringraziamento a Dio per il dono che ci ha fatto di un così degno confratello e vi chiedo di essere generosi nel suffragio.

Pregate anche per questa casa, che ha tanto bisogno del divino aiuto.

Vostro aff.mo in D. B. S.

D. Vittorio Costanzo

DATI PER IL NECROLOGIO:

Sac. PAOLO RIZZO, nato a Trapani nel 1913; morto a Catania il 10 Ottobre 1975 a 62 anni di età e 41 di professione.



